

# COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ISTITUTO RAMAZZINI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via LIBIA 13/A BOLOGNA 40138 BO Italia
Codice Fiscale	03722990375
Numero Rea	BO 311591
P.I.	03722990375
Capitale Sociale Euro	819.151 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A105219

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	123.131	150.330
II - Immobilizzazioni materiali	7.694.023	7.811.091
III - Immobilizzazioni finanziarie	32.975	32.975
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.850.129</b>	<b>7.994.396</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.591.366	1.061.584
<b>Totale crediti</b>	<b>1.591.366</b>	<b>1.061.584</b>
IV - Disponibilità liquide	77.666	521.581
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.669.032</b>	<b>1.583.165</b>
D) Ratei e risconti	26.181	22.343
<b>Totale attivo</b>	<b>9.545.342</b>	<b>9.599.904</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	849.981	819.151
III - Riserve di rivalutazione	970.000	970.000
IV - Riserva legale	459.512	459.512
V - Riserve statutarie	936.548	936.548
VI - Altre riserve	778.195	778.196
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(36.234)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(213.694)	(36.234)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.744.308</b>	<b>3.927.173</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	428.388	372.375
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.794.048	1.171.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.380.955	3.896.516
<b>Totale debiti</b>	<b>5.175.003</b>	<b>5.067.751</b>
E) Ratei e risconti	197.643	232.605
<b>Totale passivo</b>	<b>9.545.342</b>	<b>9.599.904</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.457.073	1.329.118
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	166.179	151.379
altri	1.664.647	1.859.647
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.830.826</b>	<b>2.011.026</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.287.899</b>	<b>3.340.144</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.737	218.653
7) per servizi	1.626.076	1.520.766
8) per godimento di beni di terzi	196.248	140.363
9) per il personale		
a) salari e stipendi	815.022	829.257
b) oneri sociali	212.317	229.386
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.358	80.950
c) trattamento di fine rapporto	94.588	71.566
e) altri costi	1.770	9.384
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.123.697</b>	<b>1.139.593</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	173.419	179.763
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.289	36.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.130	143.107
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>173.419</b>	<b>179.763</b>
14) oneri diversi di gestione	124.070	119.659
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.450.247</b>	<b>3.318.797</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(162.348)</b>	<b>21.347</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10	20
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.279	10
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>33.279</b>	<b>10</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>33.279</b>	<b>10</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84.635	57.611
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>84.635</b>	<b>57.611</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(51.346)</b>	<b>(57.581)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(213.694)</b>	<b>(36.234)</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(213.694)	(36.234)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Attività sociale svolta dalla Cooperativa ai sensi dell'art.2 Legge 59/1992**

#### **Premesse – attività svolte dalla cooperativa**

#### **Attività volta alla prevenzione dei tumori**

Il Poliambulatorio di Prevenzione Oncologica dell'Istituto sito in via Libia 13 a Bologna, e il Centro Clinico di Ozzano

dell'Emilia si propongono di fornire un contributo nella diagnosi precoce dei tumori attraverso:

- visite specialistiche oncologiche con indagini diagnostiche di prima istanza;
- visite specialistiche ed esami strumentali di approfondimento diagnostico;

identificazione di percorsi diagnostici in particolare per quelle patologie per le quali la diagnosi precoce risulta efficace:

- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della mammella
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori del colon-retto
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori ginecologici
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della prostata
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della cute.

Il Poliambulatorio è altresì impegnato nella programmazione nel tempo dei controlli previsti dal follow up e nella sorveglianza oncologica dei pazienti sopravvissuti al tumore.

Propone gratuitamente la visita di prevenzione oncologica per gli ultrasessantacinquenni, i quali, per l'età, rappresentano la fascia più a rischio di sviluppare tumori.

In collaborazione con imprese, sindacati, associazione di lavoratori esposti si propone inoltre nella sorveglianza di categorie di lavoratori a rischio.

Il Poliambulatorio è impegnato anche in campagne di informazione sul ruolo della prevenzione nella strategia di controllo dei tumori e visite di prevenzione sul territorio.

Entrambe sono strutture polispecialistiche nate per soddisfare le richieste ed i bisogni di tutti con l'obiettivo di offrire una vasta gamma di servizi caratterizzati da qualità, rapidità ed efficienza.

I settori principali di interesse ed i risultati ottenuti nel 2022 dall'Area Ricerca dell'Istituto Ramazzini sono di seguito descritti.

### **CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO CESARE MALTONI**

#### **Campi elettromagnetici**

Accanto all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, esistono altre forme di alterazione dell'ambiente causate da alcuni agenti fisici che possono comportare forme di inquinamento dell'ambiente di natura differente, ma con rischi ed effetti negativi altrettanto importanti rispetto alle forme di inquinamento tradizionali. Si tratta di agenti inquinanti la cui azione non si esplica attraverso reazioni chimiche, ma attraverso interazioni nucleari, biologiche ed energetiche.

Il programma 2022 dell'IR per quanto riguarda questo settore ha svolto le seguenti ricerche:

#### **Radiazioni ionizzanti**

A seguito del disastro di Chernobyl nel 1986 l'Istituto Ramazzini ha condotto una serie di studi sugli effetti cancerogeni delle radiazioni ionizzanti, tema sul quale vi erano ancora scarse conoscenze scientifiche, in particolare sugli effetti a lungo termine e su quelle che ai tempi venivano considerate "basse dosi". Gli studi attualmente in corso comprendono:

- Cancerogenesi delle radiazioni ionizzanti in dosi singole o frazionate

Questo studio mira a confrontare gli effetti di radiazioni ionizzanti frazionate (esposizioni a dosi più basse, ma ripetute nel tempo, simili all'utilizzo che viene fatto ai fini diagnostici e terapeutici) e radiazioni somministrate in un'unica esposizione (scenario espositivo più simile a quanto accade durante disastri nucleari). Nel 2022 sono stati elaborati tutti i dati ed è in corso la stesura della pubblicazione.

Finanziamento: IR, Provincia di Bologna e i suoi Comuni, ARPA Emilia-Romagna.

#### **Studio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza (CEMRF)**

Lo studio sui CEMRF comprende:

- Cancrogeneresi dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz)
- Sincancrogeneresi di campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz) associati ad una esposizione a Radiazioni Gamma a bassa dose.

In seguito ai risultati IR e di uno studio analogo del NTP/NIEHS che avevano messo in evidenza un effetto cancerogeno sui tessuti nervosi di cuore e cervello, approfondimenti diagnostici su questi organi target sono stati eseguiti mediante tecniche immunoistochimiche e indagini molecolari insieme ad NTP. Nel 2022 è proseguita poi la valutazione patologica e l'elaborazione dei dati di tutti gli altri organi e tessuti (2448 animali). E' in corso inoltre la stesura della pubblicazione sui risultati delle indagini molecolari svolte in collaborazione con NTP. Lo studio di sincancrogeneresi è invece ancora in corso di elaborazione e si prevede la pubblicazione dei dati entro il 2023. Finanziamento: IR, Children With Cancer.

### ***Alimentazione***

Le tecniche oggi utilizzate per la produzione di cibi destinati all'alimentazione umana tengono conto di requisiti dovuti ad esigenze di carattere economico-produttivo e dettate dalle diverse abitudini alimentari dei consumatori. È per questo che nell'alimentazione umana sono entrati a far parte contaminanti (pesticidi, fertilizzanti, conservanti, ecc.) derivanti dalle tecniche di produzione; additivi (dolcificanti, aromatizzanti, coloranti, emulsionanti, nanoparticelle, ecc.) utilizzati per rendere più appetibili gli alimenti; integratori alimentari (vitamine, energetici, ecc.) e cibi funzionali (in particolare ipocalorici) per adeguare la dieta ad esigenze ritenute più salutistiche.

### **Pesticidi**

- Studio pilota sul Glifosato

L'Istituto Ramazzini ha avviato nel 2016 uno studio sperimentale denominato "Global Glyphosate Study" per valutare il livello di tossicità sui ratti del principio attivo glifosato e dei suoi formulati detti Glyphosate Based Herbicides (GBHs) utilizzato a livello mondiale in agricoltura e ad un livello di dose considerato sicuro per l'uomo. Il nostro progetto sul Glifosato è soprattutto finalizzato ad approfondire e chiarire i molteplici aspetti critici correlati alla inadeguatezza dei diversi dati disponibili nella letteratura corrente, soprattutto per quanto riguarda la somministrazione di basse dosi di Glifosato e di Roundup (formulato commerciale). La fase sperimentale dello studio "pilota", terminata nel 2020, e propedeutica allo studio a lungo termine, ha permesso di ottenere informazioni generali relative alla possibile tossicità del Glifosato e del formulato Roundup in diversi periodi della vita (neonatale, infanzia e adolescenza), e soprattutto ad identificare possibili biomarkers espositivi. Glifosato e Roundup sono stati testati entrambi ad una sola dose, corrispondente alla dose giornaliera ammissibile di Glifosato attualmente consentita negli Stati Uniti (Acceptable Daily Intake- ADI USA) pari a 1,75 mg/Kg/peso corporeo. Per avviare questo studio l'Istituto ha costruito un'autorevole rete di partner che comprende l'Università di Bologna (Dipartimento di Agraria, Veterinaria e Biostatistica), l'Istituto Tumori di Genova, l'Istituto Superiore di Sanità, la Mount Sinai School of Medicine e la George Washington University, Washington, DC, USA. Alla luce dei risultati ottenuti, oggi possiamo affermare che il Glifosato ed il Roundup, anche a dosi ritenute sicure (ADI USA) e per un periodo espositivo relativamente breve (corrispondente all'incirca ad uno studio di tossicità a 90 giorni, cioè, in termini di età equivalente nell'uomo, dalla vita embrionale ai 18 anni di età), sono in grado di alterare alcuni parametri biologici di rilievo che riguardano soprattutto marker correlati allo sviluppo sessuale, alla genotossicità e all'alterazione della flora batterica intestinale. In generale, sono state riscontrate variazioni dell'assetto ormonale negli animali trattati rispetto agli animali di controllo; di particolare rilevanza è l'effetto androgenico dei GBHs riscontrato specialmente nei ratti femmina appartenenti alla coorte con trattamento prolungato. Tale dato, unito alle variazioni significative di parametri clinici legati allo sviluppo sessuale, fornisce una possibile indicazione di un effetto dei GBHs a livello del sistema endocrino. I risultati sono già stati pubblicati in 5 articoli scientifici e un'ultima pubblicazione è in fase di elaborazione.

Finanziamento: IR, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna; NIH/NIEHS grant P30ES023515; Comune di Bologna; Regione Emilia-Romagna; Coop Reno; Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop, ISDE Medici per l'Ambiente, Susan G. Komen Italia Onlus.

- Studio integrato a lungo termine sul Glifosato

Lo studio pilota, proprio per le sue caratteristiche e finalità, non chiarisce definitivamente le incertezze relative alla possibile cancerogenicità del glifosato/Roundup, così come anche altri aspetti tossici del glifosato e del suo formulato. Lo studio pilota sul Glifosato pertanto rappresenta l'inizio di un progetto più articolato e a lungo termine volto ad indagare la tossicità riproduttiva-neurotossicità-cancerogenesi (della durata di almeno tre anni) del singolo principio attivo e del formulato commerciale Roundup alle dosi corrispondenti a: 0.5 mg/kg di peso corporeo (p.c.) (Acceptable Daily Intake – ADI Europa); 5 mg/kg p.c.; 50 mg/kg p.c. (No Observed Adverse Effect Level - NOAEL Europa). Lo studio integrato a lungo termine del Global Glyphosate Study è partito nel 2019 e si concluderà entro il 2023, ovvero prima della scadenza del rinnovo della licenza per il glifosato nell'Unione Europea. L'esposizione parte durante la gestazione delle madri e saranno valutati nel dettaglio gli effetti tossici,

anche in termini di espressione genica e i parametri relativi alla fertilità, ai difetti dello sviluppo, effetti sul sistema nervoso, oltre che le eventuali differenze dell'incidenza dei diversi tumori correlabili al trattamento. L'idea è quella di effettuare un unico studio, utilizzando tutti gli animali di una stessa generazione e valutando contemporaneamente i parametri di rilievo relativi alla tossicità sub-cronica, cronica e cancerogenesi, alla tossicità dello sviluppo e riproduttiva, a eventuali effetti neurotossici e di alterazione del microbioma. Il nostro protocollo sperimentale consente l'applicazione simultanea di più linee guida OECD integrate così da evitare la frammentazione delle indagini sperimentali in più studi, magari prodotti in tempi diversi, oltre che in diversi laboratori, andando a ridurre il numero di animali sperimentali necessari, ma allo stesso tempo osservando diverse generazioni e ottimizzando i costi. Lo studio con oltre 5000 animali e rappresenta il più grande studio sperimentale mai effettuato su pesticidi. Per sostenere lo studio, l'IR ha lanciato una campagna globale di crowdfunding che ha avuto un grande successo ed è risultata determinante per il supporto dello studio. Nel 2022 è terminata la fase in vivo degli esperimenti e sono già stati raccolti oltre 100.000 tessuti per analisi istopatologica e 20.000 campioni per indagini biochimiche e molecolari. Nel 2022 sono stati pubblicati i primi risultati che hanno mostrato come i pesticidi a base di glifosato siano stati in grado di alterare significativamente il microbioma intestinale del ratto anche a dosi attualmente ammesse in Europa, riducendo la diversità batterica, una condizione già associata a diverse conseguenze negative per la salute quali diabete e alterazioni metaboliche. Inoltre, lo studio ha evidenziato per la prima volta effetti significativi dei pesticidi a base di glifosato sulla comunità dei funghi che abitano nel microbioma intestinale. Questo elemento è importante perché la presenza di categorie diverse di funghi nell'intestino umano è collegata ad una serie di malattie, quali ad esempio la sclerosi multipla. E' in corso di stesura la pubblicazione dei risultati dello studio di tossicità subcronica.

Finanziamento: IR, Coop Reno; Heartland Study; Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop.

- Studi di citotossicità sul glifosato

Le evidenze meccanicistiche sono sempre più rilevanti ai fini delle valutazioni tossicologiche degli enti di salute pubblica, in particolare l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro IARC ha recentemente evidenziate alcune "key characteristics" tipiche delle sostanze cancerogene (genotossicità, citotossicità, etc.). Al fine di indagare gli effetti degli erbicidi a base di Glifosato su modelli cellulari, l'Istituto Ramazzini, in collaborazione con l'Università di Bologna, Johns Hopkins University e Radboud University ha studiato su modelli cellulari gli effetti citotossici dei pesticidi a base di glifosato. Nel 2021, lo studio, che evidenzia un effetto citotossico dei pesticidi a base di glifosato a dosi attualmente considerate sicure, è stato pubblicato su rivista scientifica internazionale. Nel 2022 si è poi proseguito con uno studio comparativo di tossicogenomica tra modelli in vivo e in vitro esposti a pesticidi a base di glifosato che è stato pubblicato su rivista scientifica internazionale.

Finanziamento: IR, Fondazione Carisbo, Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop

- Studio SPRINT

Il progetto Sustainable Plant Protection Transition: a Global Health Approach- SPRINT, finanziato dal Programma di Ricerca e Innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, vede la partecipazione di un consorzio di 28 istituti di ricerca da 15 Paesi Europei e dall'Argentina, insieme all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO). SPRINT svilupperà una metodologia di risk-assessment integrata per valutare l'impatto di esposizioni multiple a pesticidi a livello tossicologico e sulla salute umana e sulla flora, la fauna e l'ecosistema. Lo studio è partito a Settembre 2020 e avrà una durata di 5 anni. Nel 2021 è stato pubblicato il protocollo dello studio e nel 2022 si è conclusa una prima fase di studio epidemiologico sugli agricoltori della Provincia di Bologna per verificare i livelli espositivi a pesticidi multipli. Le prossime fasi andranno ad investigare sperimentalmente nei nostri laboratori gli effetti e i meccanismi tossicologici in vivo e in vitro legate alle esposizioni ai mix di pesticidi.

Finanziamento: EU (Horizon2020)

## **Analisi Molecolari su campioni della Biobanca**

- Caratterizzazione Linfomi e Leucemie

In passato, le critiche delle Agenzie Regolatorie in merito alle diagnosi istopatologiche dei linfomi/leucemie insorte dopo gli studi sui dolcificanti artificiali, hanno reso prioritario e necessario un approfondimento diagnostico dei preparati presenti nella Biobanca dell'Area Ricerca mediante tecniche di immunistochemica (IHC). L'IHC rende possibile distinguere sulla base della monoclonalità delle cellule (tutte dello stesso tipo o clone) leucemie e linfomi dalle reazioni immunitarie alle infezioni di tipo policlonale, cioè con cellule di tipo diverso. I risultati dello studio con IHC hanno confermato l'aumento di linfomi/leucemie negli animali trattati con aspartame e sono stati pubblicati nel 2020. Nel 2022 sono proseguiti gli studi sulla caratterizzazione di linfomi e leucemie su altri esperimenti dell'Istituto Ramazzini, in particolare benzene e radiofrequenze.

Finanziamento: IR, Federide, Children with Cancer UK

- Steatoepatiti Chimiche

Lo studio, dal titolo "Toxicant associated fatty liver disease and toxicant associated steatohepatitis (TAFLD /TASH): a bench to bedside approach with identification of hepatotoxic agents in a large series of rat models and prospective validation in a human cohort of patients diagnosed as non-alcoholic fatty liver", è iniziato nel 2019 e proseguito nel 2022. Obiettivo dello studio è stato l'identificazione e la conferma dell'effetto steatogeno e pro-infiammatorio di un gruppo di sostanze tossiche partendo da studi sperimentali condotti presso il CRCCM. Sono stati selezionati preparati di tessuto epatico da rivalutare mediante analisi istopatologica ed eventuali tecniche di immunoistochimica/biologia molecolare. Questo permetterà di identificare le caratteristiche istologiche riconducibili alla steatosi epatica dovuta ad esposizione a sostanze tossiche. Mediante un approccio traslazionale, tali risultati sono stati confrontati e convalidati in una coorte di pazienti con steatosi epatica non alcolica, esposti professionalmente e/o residenzialmente a sostanze chimiche con potenziale azione epatotossica. Nel 2022 stati pubblicati i primi due articoli su riviste scientifiche internazionali. Il progetto potrà portare ad una migliore conoscenza della steatosi epatica non alcolica e aprire la strada a possibili ed efficaci strategie di salute pubblica, attraverso azioni di prevenzione primaria, cioè limitazione dell'esposizione a sostanze tossiche, e prevenzione secondaria cioè screening della popolazione ad alto rischio esposta a sostanze tossiche che causano TAFLD. Finanziamento: IR, Ministero della Salute

- Effetti dell'esposizione a fibre

Il progetto contribuisce alle tematiche che rientrano nel progetto del Programma Speciale Amianto tramite uno studio sperimentale svolto dall'Istituto Ramazzini in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità che permette di studiare gli effetti della fluoroedenite, materiale naturale di origine vulcanica dal quale si estraeva il pietrisco utilizzato in particolare nell'edilizia locale nell'area di Biancavilla (Provincia di Catania). Tale fibra è un anfibolo inizialmente ritenuto essere in una fase intermedia tra tremolite e actinolite e successivamente risultata una specie mineralogica a sé stante. Nell'area di Biancavilla, oltre all'eccesso di mesoteliomi è stato rilevato nel periodo 2005-2010 un aumento significativo dei ricoveri per malattie dell'apparato respiratorio tra gli uomini e tra le donne e in particolare per pneumoconiosi. È stata inoltre rilevata la presenza di placche pleuriche nei polmoni. La IARC ha classificato la fluoro-edenite nel Gruppo 1, sostanze con sufficienti evidenze di cancerogenicità negli esseri umani [IARC, 2017]. In questo quadro va valutata la possibilità che l'esposizione a fluoroedenite possa anche causare fibrosi polmonare. Mediante analisi retrospettiva dei preparati di polmone relativi allo studio sperimentale sugli effetti della fluoroedenite somministrata per via orale a ratti Sprague-Dawley, l'Istituto Ramazzini ha valutato la capacità di queste fibre di indurre fibrosi polmonare. I dati sono già stati elaborati e una pubblicazione scientifica è attualmente in fase di stesura. Nel 2022 è stato pubblicato anche un articolo sugli effetti dell'amianto sui tumori biliari osservati in studi epidemiologici.

Finanziamento: Istituto Superiore di Sanità; INAIL

#### **Valutazione delle Evidenze Scientifiche**

L'Istituto Ramazzini ha proseguito con successo nello sviluppo di una nuova metodologia per effettuare "revisioni sistematiche" (o systematic review) in grado di identificare in maniera oggettiva gli studi scientifici di migliore qualità, sui quali poi basare le scelte di salute pubblica. Su questo tema, l'Istituto Ramazzini lavora in collaborazione con Istituzioni leader mondiali proprio nell'ambito della salute pubblica, quali l'Università Johns Hopkins di Baltimora, l'Università di Sidney, l'Università della California, l'Università di Washington, la Cochrane Collaboration, il National Institute of Health, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). La partecipazione ai tavoli di discussione e regolatori relativi alle problematiche di attendibilità e qualità dei dati scientifici prodotti, consente la valorizzazione degli studi indipendenti e di elevato rigore scientifico come quelli dell'Istituto Ramazzini. E' stato pubblicato il protocollo ed sono in corso di pubblicazione due revisioni sistematiche in collaborazione con WHO/ILO sulle pneumoconiosi legate all'esposizione globale ad amianto, silice e carbone. Sempre insieme a WHO/ILO sono stati pubblicati nel 2022 due importanti articoli metodologici sull'analisi del rischio di bias e delle evidenze negli studi. Sempre nel 2022 sono state pubblicate una revisione sistematica sugli effetti dei pesticidi sullo sperma in collaborazione con la George Washington University. Sono stati pubblicati infine diversi articoli sulle valutazioni e la regolamentazione delle sostanze chimiche a livello globale, con particolare accento sui temi della trasparenza, indipendenza e qualità degli studi sperimentali ed epidemiologici.

Finanziamento: IR, EU-COST, OMS, ILO

#### **Organizzazione di eventi culturali, conferenze stampa e congressi**

Nel 2022 gli eventi in presenza sono ripresi a pieno ritmo, in aggiunta a quelle ormai consolidate online, permettendo ai ricercatori di riprendere un forte contatto con la base sociale, il pubblico generale e la comunità scientifica

- Incontri con i soci: circa 50 iniziative e seminari in presenza e 15 iniziative e seminari scientifici online (conferenze e audizioni su temi di interesse pubblico).
- Convegni: partecipazione come relatori a oltre 20 convegni, sia in Italia che all'estero.
- Audizioni: partecipazione a diverse audizioni e panel nazionali e internazionali presso IARC, OMS, ILO, Comuni, Regioni, Parlamento Italiano, Parlamento Europeo.
- Giornate Ramazziniane: questo evento si svolge ogni anno, organizzato dal Collegium Ramazzini a partire dal 1982. Nel 2022, in occasione del 40mo anniversario del Collegium Ramazzini e del 50mo anniversario del CRCCM, si è svolta una sessione speciale presso il Castello di Bentivoglio. I temi trattati da scienziati provenienti da più di 40 Paesi, sono salute ambientale e del lavoro e prevenzione, con particolare riferimento agli scottanti temi di salute pubblica legati alla guerra in Ucraina, come quello delle radiazioni ionizzanti. Lo staff del CRCCM ha avuto l'occasione di illustrare lo stato di avanzamento dei progetti in corso e le relazioni sono state apprezzate dal prestigioso pubblico presente al Castello di Bentivoglio.
- Seminari formativi per tutto lo staff nell'ambito del programma di formazione BPL.
- Tavolo integrato sulle malattie professionali: tavolo interistituzionale costituito nel 2016 e coinvolge, oltre al IR, il Comune di Bologna, INAIL, INPS, Fondazione ANT, Ordine dei Medici di Bologna, Ceslar / UniMoRe, INCA-CGIL, CGIL-Bologna, TutteperItalia, Noi tutti per Bologna. Esso è volto a sostenere la prevenzione ed emersione delle malattie professionali e oncologiche, con particolare riferimento alla Piccola e Media Impresa e al comparto agricoltura.

### **Gestione Castello di Bentivoglio**

Nel 2022 è stato approvato in collaborazione con il Comune di Bentivoglio il "Regolamento di Gestione del Castello di Bentivoglio". Presso il Castello di Bentivoglio si svolgono infatti ogni anno circa 100 visite guidate ed eventi del Comune di Bentivoglio e di enti terzi che richiedono un costante coordinamento e lavoro di gestione da parte del Comune di Bentivoglio e del CRCCM.

Grazie alle buone pratiche messe in atto dal CRCCM, nel 2022 i consumi di gas si sono ridotti rispetto all'anno precedente del 60% portando ad un risparmio stimato di circa 30.000 euro. Anche i consumi di energia elettrica si sono leggermente ridotti (6000 Kwh) rispetto all'anno precedente, nonostante l'utilizzo della pompa di calore per il riscaldamento e il crescente numero di eventi che si sono svolti presso il Castello di Bentivoglio nel 2022 in seguito all'allentamento delle misure restrittive legate al COVID-19, generando un credito di imposta di oltre 14.000 euro.

### **GLP LIFE TEST**

Il centro di saggio GLP Life Test dalla sua nascita conta diversi progetti che hanno avuto come scopo quello di studiare la tossicità prevalentemente di farmaci per uso animale o umano.

Attualmente il nostro laboratorio BPL si sta specializzando per analisi tossicologiche e istopatologiche per studi regolatori di composti sicuri per la salute, sia essi di origine naturale o meno. Per fare ciò si avvale di test in vivo di tossicità sub-cronica (14, 28 e 90 giorni) e cronica/cancerogenesi (24 o 30 mesi), studi di tossicocinetica e metabolismo e consulenze per la nuova legislazione REACH e CLP. Nell'ultimo anno è stato condotto un buon numero di esperimenti in buone pratiche di laboratorio con un buon indice di miglioramento del bilancio.

### **RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La rilevanza dei risultati dell'attività del CRCCM per la sanità pubblica, insieme alle iniziative di carattere culturale e scientifico promosse hanno contribuito ad attivare contratti di collaborazione e protocolli di intesa con importanti istituzioni nazionali ed internazionali. Il CRCCM risulta unica realtà cooperativa del mondo nell'ambito della ricerca sul cancro e delle malattie di origine ambientale: con oltre 200 composti studiati per la loro cancerogenicità, è il secondo centro di ricerca nel mondo per numero di sostanze studiate dopo il National Toxicology Program che fa capo al Ministero della Salute degli Stati Uniti. Nel 2022, nonostante le difficoltà legate ancora all'epidemia da COVID-19 e al quadro di instabilità economica e di approvvigionamento di materiali legato alla Guerra in Ucraina, il team di ricerca ha proseguito senza sosta lo studio a lungo-termini sul Glifosato (Global Glyphosate Study), che con oltre 5000 animali è lo studio sperimentale più grande mai fatto su pesticidi e rappresenta un vero cambio di paradigma per gli studi tossicologici. Lo studio sul glifosato è infatti proseguito secondo programmi, con oltre 100.000 tessuti e campioni raccolti per essere analizzati, e i primi risultati sono già stati pubblicati nel 2022, mostrando in particolare importanti alterazioni del microbioma intestinale a dosi attualmente ammesse in Europa. Nel 2022 è proseguito il progetto europeo SPRINT sul tema dei pesticidi multipli, che vede l'Istituto Ramazzini protagonista di un importante lavoro tossicologico ed epidemiologico finanziato dal programma Horizon2020 fino al 2025 con ben 28 partner a livello europeo e globale. A seguito del disastro di Chernobyl, il CRCCM ha condotto per oltre 30 anni una serie di studi sugli effetti cancerogeni delle radiazioni ionizzanti. Secondo le Nazioni Unite, oltre 5 milioni di persone vivono ancora in zone contaminate dalle radiazioni del disastro di Chernobyl in Ucraina, Russia e Bielorussia. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che oltre 40.000 casi di tumore siano attesi entro il 2065 a causa dell'incidente, dei quali oltre 16.000 casi sono attesi in Europa al di fuori delle aree contaminate. Un altro incidente di quel genere potrebbe causare decine di migliaia di tumori in tutto il continente Europeo, in particolare tra i bambini. I dati degli studi in corso presso il CRCCM forniranno un'importante risposta sugli effetti delle radiazioni ionizzanti, in particolare sugli effetti a lungo termine delle cosiddette "basse dosi". Le istituzioni locali, nazionali e internazionali sempre più ci interpellano



come esperti su importanti tematiche ambientali quali l'amianto, pesticidi, le plastiche, le centrali a biomassa, l'inquinamento dell'aria correlato alla mobilità, la telefonia mobile e il 5G. Il rapporto tra COVID-19 e fattori ambientali è stato ancora uno dei temi più discussi nell'anno 2022 e ha visto l'IR protagonista del dibattito scientifico e pubblico, focalizzando l'attenzione sul tema della prevenzione delle esposizioni occupazionali e sull'aumento di mortalità da COVID-19 legato ad alcune esposizioni ambientali quali fumo e particolato. L'interesse dell'opinione pubblica e dei mezzi di informazione è testimoniato dalle numerose richieste di interviste e pubblicazioni sulla stampa di diffusione. Oltre ai maggiori giornali italiani, l'attività del CRCCM è stata riportata su molti quotidiani e televisioni internazionali. In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un costante incremento del numero di soci e ad un aumento dell'attenzione da parte dell'opinione pubblica e dei mass media. Il nostro credito nel mondo sociale e scientifico è indiscutibilmente consolidato e dobbiamo sicuramente lavorare per mantenerlo ed incentivarlo. Nel 2022 sono stati infine pubblicati numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali, a testimonianza dell'alta qualità e della rilevanza globale del lavoro svolto dal Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni.

## **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE INTERNAZIONALI**

Mesnager R, Panzacchi S, Bourne E, Mein CA, Perry MJ, Hu J, Chen J, Mandrioli D, Belpoggi F, Antoniou MN. Glyphosate and its formulations Roundup Bioflow and RangerPro alter bacterial and fungal community composition in the rat caecum microbiome. *Front Microbiol.* 2022 Oct 5;13:888853. doi: 10.3389/fmicb.2022.888853. PMID: 36274693; PMCID: PMC9580462.

Soskolne CL, Kramer S, Ramos-Bonilla JP, Mandrioli D, Sass J, Gochfeld M, Cranor CF, Advani S, Bero LA. Correction: Toolkit for detecting misused epidemiological methods. *Environ Health.* 2022 Nov 12;21(1):109. doi: 10.1186/s12940-022-00938-9. Erratum for: *Environ Health.* 2021 Aug 19;20(1):90. PMID: 36368967; PMCID: PMC9652904.

Brandi G, Straif K, Mandrioli D, Curti S, Mattioli S, Tavolari S. Exposure to Asbestos and Increased Intrahepatic Cholangiocarcinoma Risk: Growing Evidences of a Putative Causal Link. *Ann Glob Health.* 2022 Jun 13;88(1):41. doi: 10.5334/aogh.3660. PMID: 35755315; PMCID: PMC9205375.

Soskolne CL, Bero LA, Kramer S, Gochfeld M, Ramos-Bonilla JP, Sass J, Cranor CF, Advani S, Mandrioli D. Response to Toshihide Tsuda, Yumiko Miyano and Eiji Yamamoto [1]. *Environ Health.* 2022 Oct 26;21(1):100. doi: 10.1186/s12940-022-00913-4. PMID: 36284322; PMCID: PMC9597996.

Gramantieri L, Gnudi F, Vasuri F, Mandrioli D, Fornari F, Tovoli F, Suzzi F, Vornoli A, D'Errico A, Piscaglia F, Giovannini C. Aflatoxin B1 DNA-Adducts in Hepatocellular Carcinoma from a Low Exposure Area. *Nutrients.* 2022 Apr 15;14(8):1652. doi: 10.3390/nu14081652. PMID: 35458213; PMCID: PMC9024438.

Lesseur C, Pathak KV, Pirrotte P, Martinez MN, Ferguson KK, Barrett ES, Nguyen RHN, Sathyanarayana S, Mandrioli D, Swan SH, Chen J. Urinary glyphosate concentration in pregnant women in relation to length of gestation. *Environ Res.* 2022 Jan;203:111811. doi: 10.1016/j.envres.2021.111811. Epub 2021 Jul 30. PMID: 34339697; PMCID: PMC8616796.

Chartres N, Sass JB, Gee D, Balan SA, Birnbaum L, Cogliano VJ, Cooper C, Fedinick KP, Harrison RM, Kolossa-Gehring M, Mandrioli D, Mitchell MA, Norris SL, Portier CJ, Straif K, Vermeire T. Conducting evaluations of evidence that are transparent, timely and can lead to health-protective actions. *Environ Health.* 2022 Dec 5;21(1):123. doi: 10.1186/s12940-022-00926-z. PMID: 36471342; PMCID: PMC9720912.

Knapke ET, Magalhaes DP, Dalvie MA, Mandrioli D, Perry MJ. Environmental and occupational pesticide exposure and human sperm parameters: A Navigation Guide review. *Toxicology.* 2022 Jan 15;465:153017. doi: 10.1016/j.tox.2021.153017. Epub 2021 Oct 29. PMID: 34756984.

Mesnager R, Ibragim M, Mandrioli D, Falcioni L, Tibaldi E, Belpoggi F,

Brandsma I, Bourne E, Savage E, Mein CA, Antoniou MN. Comparative Toxicogenomics of Glyphosate and Roundup Herbicides by Mammalian Stem Cell-Based Genotoxicity Assays and Molecular Profiling in Sprague-Dawley Rats. *Toxicol Sci.* 2022 Feb 28;186(1):83-101. doi: 10.1093/toxsci/kfab143. PMID: 34850229; PMCID: PMC8883356.

Vornoli A, Tibaldi E, Gnudi F, Sgargi D, Manservigi F, Belpoggi F, Tovoli F, Mandrioli D. Evaluation of Toxicant-Associated Fatty Liver Disease and Liver Neoplastic Progress in Sprague-Dawley Rats Treated with Low Doses of Aflatoxin B1 Alone or in Combination with Extremely Low Frequency Electromagnetic Fields. *Toxins (Basel).* 2022 May 3;14(5):325. doi: 10.3390/toxins14050325. PMID: 35622572; PMCID: PMC9143281.

Momen NC, Streicher KN, da Silva DTC, Descatha A, Frings-Dresen MHW, Gagliardi D, Godderis L, Loney T, Mandrioli D, Modenese A, Morgan RL, Pachito D, Scheepers PTJ, Sgargi D, Paulo MS, Schlünssen V, Sembajwe G, Sørensen K, Teixeira LR, Tenkate T, Pega F. Assessor burden, inter-rater agreement and user experience of the RoB-SPEO tool for assessing risk of bias in studies estimating prevalence of exposure to occupational risk factors: An analysis from the WHO/ILO Joint Estimates of the Work-related Burden of Disease and Injury. *Environ Int.* 2022 Jan;158:107005. doi: 10.1016/j.envint.2021.107005. Epub 2021 Nov 30. PMID: 34991265; PMCID: PMC8685606.

Pega F, Momen NC, Gagliardi D, Bero LA, Boccuni F, Chartres N, Descatha A, Dzhambov AM, Godderis L, Loney T, Mandrioli D, Modenese A, van der Molen HF, Morgan RL, Neupane S, Pachito D, Paulo MS, Prakash KC, Scheepers PTJ, Teixeira L, Tenkate T, Woodruff TJ, Norris SL. Assessing the quality of evidence in studies estimating prevalence of exposure to occupational risk factors: The QoE-SPEO approach applied in the systematic reviews from the WHO/ILO Joint Estimates of the Work-related burden of disease and Injury. *Environ Int.* 2022 Mar;161:107136. doi: 10.1016/j.envint.2022.107136. Epub 2022 Feb 16. PMID: 35182944; PMCID: PMC8885428.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 7.850.129.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -144.267.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 123.131.

La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati, il tutto compatibilmente con le norme specifiche riferite alle cooperative a mutualità prevalente e con le indicazioni ed i vincoli statutari. In particolare, essendo la nostra una cooperativa sociale, è posto il tassativo divieto da Statuto, alla distribuzione degli utili.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti; per i dettagli si rinvia alle tabelle sottostanti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

Nessun ripristino di valore è stato effettuato.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli indicati nelle tabelle successive.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Tale disposto normativo deve essere necessariamente coordinato con le specifiche norme statutarie e civilistiche riferite alle cooperative a mutualità prevalente.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai seguenti valori:

<b>PERIODO</b>	<b>VALORE</b>
SALDO AL 31/12/2022	123.131
SALDO AL 31/12/2021	150.330
VARIAZIONI	-27.199

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella classe B.I dell'attivo e le aliquote ammortamento applicate.

TABELLA DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVE MOVIMENTAZIONI

Descrizione	s.do inizio es.	acquisti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
PROGRAMMI SOFTWARE	47.370	2.600	-		49.970
PROGRAMMI SOFTWARE POLIAMBULATORIO	4.236				4.236
TOTALE PROGRAMM SOFTWARE	51.606	2.600	-	-	54.206
Descrizione	s.do inizio es.	amm_ti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
FONDO AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE	34.375	8.208			42.583
VALORI NETTI	17.230				11.622
Descrizione	s.do inizio es.	acquisti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
ONERI PLURIENNALI	153.030	-			153.030
ONERI PLURIENNALI IMMOB. VOLTURNO	12.500	-			12.500
ONERI PLUR. TRASLOCO CRC	22.400	-		-	22.400
ONERI PLUR. AMBULATORIO	5.368	-			5.368
ONERI PLUR.CENTRO RICERCA	18.899	5.490			24.389
RIVISTA GEO	10.000	-			10.000
MANUT. STRAORD.RETE FOGNARIA OZZANO	36.972	-			36.972
TOTALE ONERI PLURIENNALI	259.169	5.490	-	-	264.659
Descrizione	s.do inizio es.	amm_ti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
FONDO AMMORTAMENTO ONERI PLURIENNALI	107.115	14.968			122.083
FONDO AMM-TO ONERI PLUR. IMM. VOLTURNO	5.000	2.500			7.500
FONDO AMM.TO RIVISTA GEO	8.000	2.000			10.000
F.DO AMM.ONERI PLUR. TRASLOCO CRC	4.872	4.480	-	-	9.352
F.DO AMM.TO ONERI PLUR. AMBULATORIO	604	1.432			2.036
F.DO AMM.TO ONERI PLUR. CRC	284	591			876
F.DO AMM.TO MANUT.STRAORD. RETE FOGNARIA OZZANO	194	1.109			1.304
TOTALE FONDO AMM.TO ONERI PLUR.	126.069	27.081	-	-	153.150
VALORI NETTI	133.100				111.509
<b>TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE</b>	<b>150.330</b>				<b>123.132</b>

Per ciò che concerne gli oneri pluriennali essi si riferiscono ai lavori di adeguamento della sede del Centro di Ricerca, a migliorie su immobili siti in Via Volturmo (BO), ad oneri sostenuti per trasloco archivi Centro di Ricerca. Per ciò che concerne la rivista GEO essa è stata acquisita mediante perizia di stima dell'editore nell'esercizio 2017.

**ALIQUOTE AMM.TO APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

ONERI PLURIENNALI	20%
ONERI PLUR. TRASLOCO CRC	20%
PROGRAMMI SOFTWARE	20%
PROGRAMMI SOFTWARE POLIAMBULATORIO	20%
RIVISTA GEO	20%
ONERI PLUR. AMBULATORIO	26,67%
ONERI PLUR.CENTRO RICERCA	3%
MANUT.STRAORD. RETE FOGNARIA OZZANO	3%

**Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.694.023.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti, degli esercizi precedenti, salvo che per quei cespiti nuovi per i quali si è tenuto conto del criterio

del pro-rata temporis e salvo quanto si dirà in seguito. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Fabbricati siti in Ozzano utilizzati	1%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Impianti telefonici	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	12,50% - 20%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%

<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	25%
Autovetture	
<b>Altri beni</b>	
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Con riferimento al Fabbricato sito in Ozzano dell'Emilia si precisa che la parte ancora al grezzo non viene ammortizzata.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai seguenti valori:

PERIODO	VALORE
SALDO AL 31/12/2022	7.694.023
SALDO AL 31/12/2021	7.811.092
VARIAZIONE	-117.069

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II dell'attivo:

VOCE/RIF.	SALDO		SALDO				S.DO
	ANTE RIV.	RIV. NE	INIZIALE	ACQUIS.	CESS	MIGLIORIE	FINALE
			(A)	(B)	(C)		(A+B-C)
<b>Fabbricati civili strumentali</b>	3.569.089	887.063	4.456.152	-	-	2.500	4.458.652
<b>Fabbricati civili non strum. terreni</b>			910.923	-	- 30.529		880.393
			1.000		-		1.000
<b>TOT TERRENI E FABBR.</b>		<b>887.063</b>	<b>5.368.074</b>	<b>-</b>	<b>- 30.529</b>	<b>2.500</b>	<b>5.340.045</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>			<b>F.DO</b>	<b>AMM.TO</b>	<b>DIM. F.DO</b>		<b>F.DO</b>
<b>E SVALUTAZIONE</b>			<b>AMM.TO</b>	<b>(B)</b>	<b>X CESS</b>		<b>AMM. TO</b>
Fabbricati civili strumentali			293.482	50.546			344.028
Fabbricati civili non strum.			-				-
<b>TOT.F. AMM.TO TERRENI E FABBRICATI</b>			<b>293.482</b>	<b>50.546</b>	<b>-</b>		<b>344.028</b>
<b>VALORI NETTI</b>			<b>5.074.593</b>				<b>4.996.017</b>
	SALDO		SALDO				S.DO
VOCE/RIF.	ANTE RIV.	RIV. NE	INIZIALE	ACQUIS.	CESS	MIGLIORIE	FINALE
			(A)	(B)	(C)		(A+B-C)
Impianti generici			37.213		-		37.213

Impianti Specifici	-		199.541	-	-		199.541
Impianti telefonici	-		3.865				3.865
Impianti elettrici				2.632			2.632
Impianto condiz./riscald.			94.944	4.888			99.832
<b>TOT IMP. E MACCH.</b>	-		<b>335.562</b>	<b>7.520</b>	-	-	<b>343.082</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>			<b>F.DO</b>	<b>AMM.TO</b>	<b>DIM. F.DO</b>		<b>F.DO AMM.TO</b>
<b>E SVALUTAZIONE</b>			<b>AMM.TO (A)</b>	<b>(B)</b>	<b>X CESS</b>		<b>(A+B-C)</b>
impianti generici			26.392	2.450	-		28.842
Impianti Specifici			135.862	16.236	-		152.098
Impianti telefonici			3.865				3.865
Impianto condiz./riscald.			7.121	14.608			21.729
Impianti elettrici				132			132
<b>TOT.F.AMM.TO IMP.E MACCH.</b>	-		<b>173.240</b>	<b>33.426</b>	-	-	<b>206.665</b>
<b>VALORI NETTI</b>			<b>162.323</b>				<b>136.417</b>
		<b>SALDO</b>	<b>SALDO</b>				<b>S.DO FINALE</b>
<b>VOCE/RIF.</b>	<b>ANTE RIV.</b>	<b>RIV. NE</b>	<b>INIZIALE (A)</b>	<b>ACQUIS. (B)</b>	<b>CESS (C)</b>	<b>MIGLIORIE</b>	<b>(A+B-C)</b>
Attrezzatura varia e minuta	-		47.270	4.083			51.353
Attrezzatura specifica	-		604.750	19.582			624.332
<b>TOT. ATTREZZ. IND. E COMM.</b>	-		<b>652.019</b>	<b>23.666</b>	-	-	<b>675.685</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>			<b>F.DO</b>	<b>AMM.TO</b>	<b>DIM. F.DO</b>		<b>F.DO AMM.TO</b>
<b>E SVALUTAZIONE</b>		<b>RIV. NE</b>	<b>AMM.TO (A)</b>	<b>(B)</b>	<b>X CESS</b>		<b>(A+B-C)</b>
Attrezzatura varia e minuta			38.982	2.392			41.374
Attrezzatura specifica			504.678	36.775			541.454
<b>TOT. F.DO AMM.TO ATTR. IND. E COMM.</b>			<b>543.660</b>	<b>39.167</b>	-	-	<b>582.828</b>
<b>VALORI NETTI</b>			<b>108.359</b>				<b>92.858</b>
		<b>SALDO</b>	<b>SALDO</b>				<b>S.DO FINALE</b>
<b>VOCE/RIF.</b>	<b>ANTE RIV.</b>	<b>RIV. NE</b>	<b>INIZIALE (A)</b>	<b>ACQUIS. (B)</b>	<b>CESS (C)</b>	<b>MIGLIORIE</b>	<b>(A+B-C)</b>
macch. Elettroniche			119.313	10.157	-		129.470
Arredamento			278.201	2.179			280.380
Automezzi Strumentali			5.229		-		5.229
Autovetture aziendali			6.901		-		6.901
Beni ammortizzabili vari			28.922		-		28.922
<b>TOT ALTRI BENI MAT.</b>	-		<b>438.566</b>	<b>12.336</b>	-		<b>450.902</b>



<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>		<b>F.DO</b>	<b>AMM.TO</b>	<b>DIM. F.DO</b>	<b>F.DO AMM. TO</b>	
<b>E SVALUTAZIONE</b>	<b>RIV. NE</b>	<b>AMM.TO (A)</b>	<b>(B)</b>	<b>X CESS</b>	<b>(A+B-C)</b>	
macch. Elettroniche		112.589	3.301	-	115.890	
Arredamento		248.030	11.690		259.719	
Autovetture aziendali		6.901	-	-	6.901	
Autocarri		5.229	-		5.229	
<b>TOT F.DO AMM.TO ALTRI BENI MAT.</b>		<b>372.749</b>	<b>14.991</b>	<b>-</b>	<b>387.740</b>	
<b>VALORI NETTI</b>		<b>65.817</b>			<b>63.162</b>	
	<b>SALDO</b>	<b>SALDO</b>			<b>S.DO FINALE</b>	
<b>VOCE/RIF.</b>	<b>ANTE RIV.</b>	<b>RIV. NE</b>	<b>INIZIALE (A)</b>	<b>ACQUIS. (B)</b>	<b>CESS (C)</b>	<b>MIGLIORIE (A+B-C)</b>
Fabbricati in costruzione	2.287.063	112.937	2.400.000	-		2.400.000
Acconti x acquisto cespiti				5.573		5.573
<b>TOT IMMOB. IN CORSO E ACCONTI</b>			<b>2.400.000</b>	<b>5.573</b>	<b>-</b>	<b>2.405.573</b>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 32.975.

Esse risultano composte da partecipazioni e da depositi cauzionali e sono iscritti al loro valore nominale, ovvero, per le partecipazioni, al costo di acquisto e di sottoscrizione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 21.866 e sono costituite da azioni Cooperfidi per l'importo di euro 750 e da azioni Banca Etica per euro 20.125 e da quote Emilbanca per euro 991.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati, costituiti da depositi cauzionali per la preponderanza riferita ad affitti passivi, nonchè l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	<b>Valore di inizio es.</b>	<b>Variazioni nell'es.</b>	<b>Valore di fine es.</b>	<b>Quota scadente entro l'es.</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	11.109	-	11.109	11.109	-
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	11.109	-	11.109	11.109	-

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	7.850.129
Saldo al 31/12/2021	7.994.396
Variazioni	-144.267

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società, mentre, nell'esercizio 2020 si è proceduto a rivalutare taluni immobili come evidenziato nella tabella movimenti Immobilizzazioni materiali sopra riportata. Inoltre, nella sezione "Altre informazioni", al paragrafo "Rivalutazione D.L. 104/2020 conv. L.126/2020", sono forniti i dettagli sulla rivalutazione eseguita nell'anno 2020 in applicazione al D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020.

Il comparto immobiliare oggetto di rivalutazione sito in Ozzano dell'Emilia (BO) è stato sottoposto ad apposita perizia di stima dalla quale è emerso un valore superiore rispetto al valore rivalutato.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società ha stipulato nel 2022 un nuovo contratto di locazione finanziaria con BNP PARIBAS avente ad oggetto 4 Ecografi Samsung. Correlativamente ha estinto anticipatamente due contratti che aveva stipulato con Fraer Leasing e con Alba Leasing.

Di seguito si riportano i dettagli di tutti i contratti di leasing in essere:

<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>SS_76483</b>	<b>FRAER LEASING SPA</b>
DESCRIZIONE DEL BENE	TRE ECOGRAFI	
COSTO PER IL CONCEDENTE	232.650	
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	51.183	
DURATA IN GIORNI	1693	
INIZIO CONTRATTO	20/04/2018	
FINE LEASING	19/12/2022	estinto anticipatamente
CANONI MENSILI	3.692	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	11.750	
PREZZO DI RISCATTO	2.350	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	31.893	
QUOTA INTERESSI	3.713	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	-	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	42.575
FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.		212.875
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.		70.958
PREZZO DI ESTINZIONE ANTICIPATA		105.735
PLUSVALENZA TEORICA		34.777
<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>3086400</b>	<b>Sella Leasing</b>
DESCRIZIONE DEL BENE	Sistema di Mammografia digitale	
COSTO PER IL CONCEDENTE	149.000	
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	32.780	
DURATA IN GIORNI	2466	post-moratoria
INIZIO CONTRATTO	10/07/2018	
FINE LEASING	10/04/2025	post-moratoria
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	2.647	
PREZZO DI RISCATTO	1.490	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	22.054	
QUOTA INTERESSI	2.232	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	55.293	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	27.267
FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.		136.335
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.		45.445
<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>1140441/1</b>	<b>Alba Leasing</b>
COSTO PER IL CONCEDENTE	65.000	Ecografo Modello RS85+ Sonde
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	14.300	
DURATA IN GIORNI	2465	
INIZIO CONTRATTO	01/09/2019	
FINE LEASING	20/12/2022	estinto anticipatamente
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	1.126	
PREZZO DI RISCATTO	650	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	9.377	
QUOTA INTERESSI	670	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	-	

AMMORTAMENTO TEORICO	15%	11.895
FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.		47.580
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.		31.720
PREZZO ESTINZIONE ANTICIPATA		47.310
PLUSVALENZA TEORICA		15.590
<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>01550010/001</b>	<b>Credit Agricole</b>
COSTO PER IL CONCEDENTE	59.000	Software RIS-PAC
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	12.980	
DURATA IN MESI	60	
INIZIO CONTRATTO	14/10/2020	
FINE LEASING	15/10/2025	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	5.900	
PREZZO DI RISCATTO	590	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	11.800	
QUOTA INTERESSI	289	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	38.350	
AMMORTAMENTO TEORICO	33%	23.753
FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.		71.260
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.		720
<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>51280057</b>	<b>DE LAGE</b>
COSTO PER IL CONCEDENTE	57.000	Ecografo RS85 Sonda CONVEX
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	12.540	
DURATA IN MESI	72	
INIZIO CONTRATTO	15/12/2021	
FINE LEASING	15/12/2027	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	-	
PREZZO DI RISCATTO	570	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	9.500	
QUOTA INTERESSI	1.379	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	53.449	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	10.431
FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.		20.862
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.		48.678
<b>CONTRATTO LEASING NR.</b>	<b>A1E02701</b>	<b>BNP PARIBAS</b>
COSTO PER IL CONCEDENTE	313.000	Nr. 4 Ecografi Samsung
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	68.860	
DURATA IN MESI	72	
INIZIO CONTRATTO	14/12/2022	
FINE LEASING	14/12/2028	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	-	
PREZZO DI RISCATTO	3.130	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	2.287	
QUOTA INTERESSI	899	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	310.713	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	57.279

FONDO AMM_TO TEORICO A FINE ES.	57.279
VALORE RESIDUO TEORICO A FINE ES.	324.581

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo che mostra gli effetti economico-patrimoniali:

### Effetti prodotti sullo stato patrimoniale

<b>Attivo</b>	<b>Valore al 31/12 /2022</b>
a) Beni in leasing finanziario	495.206
di cui costo storico	1.036.033
di cui fondo ammortamento	- 540.827
b) Storno risconti attivi	- 4.431
c) Accredito ratei passivi	16.176
<b>Passivo</b>	
Debito contabilizzato con metodo finanziario	
c) Debiti verso società di leasing	535.758
<b>Effetto complessivo lordo sul P.N (a - b - c)</b>	<b>- 28.807</b>
Effetto fiscale	
- ai fini Ires	- 12.238
- ai fini Irap	- 1.324
<b>Effetto complessivo netto sul patrimonio netto al termine dell'esercizio</b>	<b>- 15.245</b>

### Effetti prodotti sul conto economico

<b>Conto economico</b>	<b>Valore al 31/12 /2022</b>
a) Storno canoni di leasing (contabilizzati con il metodo patrimoniale)	126.577
b) Onere finanziario complessivo riferibile all'esercizio	9.730
c) Ammortamenti virtuali di competenza dell'esercizio su contratti in essere	167.837
d) Rettifiche / Riprese di valore riferibili all'esercizio	
e) Differenziale quote di ammortamento su beni riscattati (metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale)	
f) Effetto sul risultato d'esercizio al lordo delle imposte (a - b - c - d - e)	- 50.990
g) Effetto fiscale	- 13.562
- ai fini Ires	- 12.238
- ai fini Irap	- 1.324
<b>h) Effetto sul risultato dell'es. al netto delle imposte (f - g)</b>	<b>- 37.428</b>

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.669.032. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 85.867.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.591.366.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 529.782.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 179.019, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Nessun fondo svalutazione crediti è stato istituito sul presupposto che tutti i crediti siano incassabili.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale credito d'imposta è iscritto complessivamente per euro 261.177 di cui euro 30.923 per residua quota anno 2020, euro 97.274 per residue quote anno 2021 ed euro 132.980 con riferimento alle attività svolte nel 2022 e di seguito descritte.

Nell'anno 2022 la cooperativa ha proseguito a svolgere importanti attività di ricerca denominate: "*Progetto sul glifosato*" e "*Progetto sulle radiofrequenze*"

Riepilogo dei costi sostenuti nell'anno 2022 per le attività R

- 1) Costo del personale euro 473.180 - % per agevolazione R&S (20%) euro 94.636
- 2) Costo del personale under 35 euro 70.957 - % per agevolazione R&S (20%) euro 14.191
- 3) Strumenti ed attrezzature euro 50.219 - % per agevolazione R&S (20%) euro 10.044
- 4) Materiali e Impianto Pilota euro 70.543 - % per agevolazione R&S (20%) euro 14.109

**Totale COSTI AMMISSIBILI euro 664.899**

Su tale importo la cooperativa ha intenzione di chiedere il contributo sotto forma di credito di imposta per un importo di euro 132.980.

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato:

- in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;
- in tre quote annuali di pari importo;
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso;
- subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

A tal fine si evidenzia che la società ha sottoposto a certificazione, rilasciata dalla Società di Revisione, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dagli amministratori.

Inoltre, la relazione tecnica che illustra le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte nel periodo d'imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione, è stata asseverata secondo le prescrizioni normative e consta di apposita autocertificazione sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi del D.p.r. 445/2000.

### **Superbonus e altre detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese (OIC – Comunicazioni sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali)**

Si rende noto che la cooperativa ha acquistato nel 2021 un credito tramite sconto in fattura e relativo alle detrazioni fiscali per interventi ecobonus 65% (*interventi di riqualificazione energetica di cui all'art. 1 commi da 344 a 347 della L.296/2006*); pertanto nell'esercizio in commento è stato imputato l'importo di competenza della quota di sconto.

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15 /2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

La misura del contributo è la seguente:

<b>Tipologia beni</b>	<b>Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)</b>
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 20% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 20% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 27.573, relativo all'acquisizione di beni strumentali nuovi utilizzabile in tre quote annuali a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni, ovvero di avvenuta interconnessione. Il contributo in c/impianti è stato decurtato dal valore del cespite di riferimento.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **Voce CII - Variazione dei Crediti**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i criteri iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.
Crediti v/clienti	95.023	83.996	179.019	179.019
Crediti v/imprese controllate	-	-	-	-
Crediti v/imprese collegate	-	-	-	-
Crediti v/imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	261.116	119.923	381.040	381.040
Crediti v/altri	705.444	325.864	1.031.308	1.031.308
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.061.584</b>	<b>529.783</b>	<b>1.591.366</b>	<b>1.591.366</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II 5-quater) "Verso altri" iscritta nell'attivo di Stato Patrimoniale per complessivi euro 726.796.

Importi esigibili entro 12 mesi.

Descrizione	Importo
Crediti vari verso Enti a sostegno progetti di ricerca	726.747
Crediti vs INAIL	49

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 77.666, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -443.915.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide:

	Valori di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.
Depositi bancari e postali	515.626	-443.705	71.921
Denaro e altri valori in cassa	5.954	-209	5.745
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>521.580</b>	<b>(443.914)</b>	<b>77.666</b>

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 26.181.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.838.

## Oneri finanziari capitalizzati



**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.744.308 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -182.865.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art.2427 composizione della voce "Varie Altre riserve":

	<b>SALDO 31/12/21</b>	<b>VARIAZ. AUM</b>	<b>VARIAZ. DIM</b>	<b>SALDO 31/12/22</b>
Capitale Sociale quote deceduti	10.335	574	-	10.909
Capitale Sociale soci cooperatori	705.526	34.475	- 4.218	735.782
Capitale sociale soci sovventori	103.290	-	-	103.290
<b>TOTALI</b>	<b>819.151</b>	<b>35.049</b>	<b>- 4.218</b>	<b>849.981</b>
	<b>SALDO 31/12/21</b>	<b>VARIAZ. AUM</b>	<b>VARIAZ. DIM</b>	<b>SALDO 31/12/22</b>
Riserva Legale	459.512	-	-	459.512
Riserva legge 904/77	936.548	-	-	936.548
Riserva non disponibile ex art.2426	10.000	-	-	10.000
Riserva facoltativa	768.196	-	-	768.196
Riserva rival. L.art.110 DL 104/2020	970.000	-	-	970.000
Utile/perdita esercizi prece_ti portate a nuovo	-	- 36.234	-	36.234
utile/perdita esercizio	- 36.234	-219.094	36.234	-219.094
<b>TOTALI GENERALI P.N.</b>	<b>3.927.173</b>	<b>- 220.279</b>	<b>32.015</b>	<b>3.738.909</b>

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 si rinvia alla più puntuale informativa sull'operazione di rivalutazione attuata nel 2020 che verrà esposta nel prosieguo della presente Nota Integrativa. Tuttavia, si rende noto in questa sede che la riserva in argomento è pari al valore totale della rivalutazione (euro 1.000.000) al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro 30.000).

### **Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme della relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

#### **Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità**

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	849.981	Rimborso quote	849.981
Riserva rival. art. 110 DL 104/2020	970.000	A,B	970.000
Riserva legale	459.512	A,B	459.512
Riserve statutarie	936.548	A,B	936.548
Altre riserve	778.193	A,B	778.193
<b>TOTALE</b>	<b>3.994.237</b>		<b>3.994.237</b>
Quota non distribuibile			3.994.237
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci.

Si precisa che tra le "Altre riserve" è stata postata, nel 2017, una riserva NON disponibile pari ad euro 10.000 con riferimento alla valorizzazione della rivista "GEO" e che per effetto dell'ammortamento essa riserva viene di anno in anno "liberata" per un importo pari all'ammortamento di euro 2.000. Poiché la Rivista GEO risulta completamente ammortizzata al 31.12.2022 la corrispondente Riserva risulta completamente libera. Si precisa, tuttavia, che per norme statutarie la cooperativa non può distribuire riserve.

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

##### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 0 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 428.388;

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 2.594. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 94.588.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 428.388 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 56.013, nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	372.375
Accantonamento nell'esercizio	94.588
Utilizzo nell'esercizio	(38.575)
Totale variazioni	56.013
Valore di fine esercizio	428.388

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2022 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.175.003.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 107.252.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 73.852 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Variazione e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.	Quota scadente oltre l'es.
Debiti verso banche	4.176.100	19.808	4.195.907	814.952	3.380.955
Acconti - caparre clienti	10.000	79.500	89.500	89.500	
Debiti verso fornitori	564.719	10.190	574.910	574.910	
Debiti tributari	82.400	(8.548)	73.852	73.852	
Debiti v/istituti prev. e sicurezza	47.760	(1.463)	46.297	46.297	
Altri debiti	186.773	7.765	194.538	194.538	
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.067.751</b>	<b>107.252</b>	<b>5.175.003</b>	<b>1.798.096</b>	<b>3.380.955</b>

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Inoltre, per completezza di informazione, il prospetto riepiloga tutti i finanziamenti in corso e la nuova data scadenza post-moratoria. Infatti la cooperativa nel periodo Covid ha sospeso per il tempo massimo consentito da ciascun Istituto di credito il pagamento delle rate dei rispettivi finanziamenti, ad eccezione del finanziamento Emilbanca nr. 67870 stipulato il 08/06/2020. Nel 2022 nessuna sospensione è più in essere.

### DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

#### DATI RELATIVI AL MUTUO

TIPO DI GARANZIA (1)	ISTITUTO EROG. TE	DATA EROGAZ.	DATA SCADENZA originaria	DATA SCADENZA post-moratoria	IMPORTO GLOBALE FINANZ.
CHIROGRAFO	EMILBANCA 36447 /83930	13/10/2015	13/10/2020	13/01/2022	26.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA 37742 /85039	11/01/2016	11/01/2023	11/10/2024	150.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA 41589 /88466	09/01/2017	09/01/2022	09/04/2023	50.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA 41591 /88468	09/01/2017	09/01/2022	09/04/2023	60.000
CHIROGRAFO	BPER 4537732	09/01/2017	31/12/2021	31/10/2023	150.000
CHIROGRAFO	UNICREDIT 7916259	26/01/2018	31/01/2025	30/11/2026	150.000
IPOTECARIO	BANCA ETICA 10018868	12/04/2018	11/04/2033	11/04/2035	3.400.000
IPOTECARIO	EMIL BANCA 60227 /156233	17/10/2019	17/10/2034	17/12/2035	700.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA 67870 /163142	08/06/2020	08/06/2023	xxxxxxxxxxx	100.000

IMPORTO IPOTECA	RIFERIMENTO MUTUO	ENTE EROGANTE
1.050.000	60227/156233	EMIL BANCA
6.800.000	10018868	BANCA ETICA

#### RICLASSIFICA DEL SALDO FINALE IN LINEA CAPITALE

ISTITUTO EROGANTE	S.DO CAP. INIZ.ES. (A)	RATE CAP. PG.ESERC. (B)	S.DO CAP. FINE ES. (C) = (A-B)	CON SCAD. ES. SUCCES. (D)	CAP. RESID. A MED. TERM. (E)=(C-D)
EMILBANCA 36447 /83930	456	456			-
EMILBANCA 37742 /85039	69.102	22.182	46.920	23.028	23.892
EMILBANCA 41589 /88466	13.824	10.335	3.489	3.489	
EMILBANCA 41591 /88468	16.503	12.344	4.159	4.159	

BPER 4537732	71.729	38.432	33.297	33.297	
UNICREDIT 7916259	108.596	21.986	86.611	22.655	63.956
BANCA ETICA 10018868	3.079.090	208.375	2.870.715	189.183	2.681.532
EMIL BANCA 60227 /156233	700.000	43.774	656.226	44.651	611.575
EMILBANCA 67870 /163142	75.329	49.999	25.331	25.331	
	<b>4.134.629</b>	<b>407.883</b>	<b>3.726.747</b>		
	<b>TOTALE</b>			<b>345.791</b>	<b>3.380.955</b>
	<b>TOTALE DEBITO IN LINEA CAPITALE OLTRE 5 ANNI</b>			<b>2.168.141</b>	<b>2.168.141</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 197.643.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -34.962.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.457.073.

Il valore della produzione comprende anche altri ricavi e proventi: per euro 166.179 quanto a contributi in conto esercizio e per euro 1.664.647 quanto ad altri ricavi e così per un totale di euro 1.830.826 della voce A.5) che si dettaglia nella sotto riportata tabella.

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Importo</b>
Bonus pubblicità	1.180
quota credito ECOBONUS	12.844
Credito d'imposta energia elettrica/gas	19.175
soprav.att.cred.d'imposta ricerca e sviluppo, innov.e design	132.980
affitti attivi diversi	500
proventi vari	1.472
ricavi incasso 5 per mille	211.641
contributi per attività di ricerca	284.882
erogazioni liberali ricev. in denaro	768.037
erogazioni liberali ricev. in natura	10.579
ricavi per sponsorizzazioni	523
plusvalenze patrimoniali	310.233
sopravv. attive altri ricavi e proventi	4.497
abbuoni attivi	9
affitti attivi immobili strumentali	30.450
rimborso spese varie	29.903
credito d'imposta software	1.770
credito d'imposta acquisto beni 4.0	5.400
credito imposta acquisto beni 10%	4.750
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.825.426</b>

Nella voce A5 del conto economico si classificano tutti quei ricavi che hanno la peculiarità di essere ricorrenti e contemporaneamente riconducibili all'oggetto sociale caratteristico della nostra cooperativa che è la ricerca

scientifica in campo oncologico.

Proprio per sostenere tale ricerca, che costituisce "il cuore" dell'oggetto sociale del Ramazzini, la nostra cooperativa organizza iniziative di fund raising sotto varie forme, le quali consentono di raccogliere denaro e/o beni da parte di numerosi sostenitori che, con assoluto spirito di solidarietà, desiderano dare il proprio contributo. In questo spirito che si colloca perfettamente all'interno dell'oggetto sociale della nostra cooperativa, evidenziamo ricavi caratteristici per:

- donazioni in danaro che quest'anno ammontano ad euro 768.037;
- donazioni in natura che quest'anno ammontano ad euro 10.579;
- donazioni attraverso la scelta del 5 per mille che quest'anno ammonta ad euro 211.641.

In ultimo si rappresenta che nella Voce "Altri Ricavi" A5 è ricompreso un provento di natura straordinaria e non ricorrente pari ad euro 310.233, da ricondursi ad una plusvalenza per cessione immobili.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.450.247.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; le cooperative, inoltre, usufruiscono di talune agevolazioni:

- le cooperative sociali scontano l'IRAP con le modalità ordinarie, salvo i benefici previsti dalle singole regioni che consentono l'applicazione di una aliquota ridotta: per effetto della Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 48 del 21/12/2001 la Cooperazione Sociale usufruisce dell'aliquota agevolata attualmente pari al 3,21%;
- le cooperative sociali, ancorché aventi per definizione finalità non lucrative, sono soggette al regime delle società di capitali, salvo le speciali disposizioni previste per questa tipologia di società cooperativa sociale ONLUS .

Pertanto la nostra cooperativa applica le disposizioni agevolative del comparto cooperativo sociale con scambio mutualistico servizi il quale prevede:



- la tassazione IRES con aliquota ordinaria del 24% sul differenziale tra variazioni fiscali positive e negative;
- la tassazione IRES con aliquota ordinaria del 24% sul 3% degli utili netti.

Nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” vengono riportate le Imposte correnti che per l’esercizio in commento sono pari a zero avendo la cooperativa una perdita fiscale ai fini IRES ed un valore della produzione ai fini IRAP negativo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

CATEGORIA	NUMERO MEDIO
Quadri	2
Impiegati/Ricercatori/Infermieri	21
Operai	3
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>26</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi dell'organi amministrativo e del Collegio Sindacale sono indicati nel prospetto che segue:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	48.281	6.680

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

#### **Ammontare complessivo dei compensi spettanti alla Società di Revisione (Art. 2427 c.1 n. 16-bis C.C.)**

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è pari ad euro 9.901 comprensivi del costo per rilascio certificazione credito di imposta ricerca e sviluppo.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- Per canoni leasing a scadere totali euro 457.805.

### Garanzie reali

Si rappresenta che le garanzie reali presenti sono state dettagliate nello specifico paragrafo: "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali " .

	Importo
Impegni	457.805
Garanzie	7.850.000
di cui reali	7.850.000

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni di tale natura.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nulla da segnalare per questo paragrafo.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Informazioni relative alle cooperative

### Società cooperative a mutualità prevalente ex art. 2513 C.C.

La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al numero A105219, di cui all'art. 2512 del C.C. nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

In data 21/03/2022 Repertorio nr. 17210 è stata iscritta al RUNTS.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci fornendo agli stessi servizi socio-sanitari di medicina oncologica preventiva.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C., così come stabilito dall'art. 111-septies 1° periodo D.L. 6 del 17/01/2003. Detta norma prevede, in specifico, che le "cooperative sociali che

rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- è iscritta al RUNTS

In ossequio al principio della massima trasparenza che ci contraddistingue, nonostante non vi sia un obbligo, indichiamo comunque il calcolo della mutualità:

#### **CALCOLO MUTUALITA'**

#### **SCOPO MUTUALISTICO SCAMBIO PRESTAZIONI SOCI/NON SOCI**

RICAVI DA SOCI	602.495
RICAVI DA NON SOCI	854.578
TOTALE RICAVI	1.457.073
<b>PERCENTUALE MUTUALITA'</b>	<b>41,35%</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Determinazioni assunte con riguardo alla ammissione nuovi soci ex art. 2428 c.5 C.C.

BASE SOCIALE	Anno 2021	AMMESSI	RECESSI	DECESSI	Anno 2022
Soci Cooperatori	33.411	1.339	-	(326)	34.424
Soci Sovventori	1	-	-	-	1
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>33.412</b>	<b>1.339</b>	<b>-</b>	<b>(326)</b>	<b>34.425</b>

#### **CATEGORIE SOCI:**

- n. 34.311 persone fisiche
- n. 113 persone giuridiche
- n. 1 socio sovventore

Le ammissioni di 1.339 soci sono state effettuate in conformità alle norme statutarie che regolano le ammissioni medesime.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 C.C. si attesta che le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sono contenute nella Nota Integrativa al presente bilancio, avendo la cooperativa omessa la redazione della relazione sulla gestione per avere i requisiti per la redazione del bilancio in forma abbreviata.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si rende noto che la cooperativa non ha erogato ristori.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

#### **Fondi pubblici incassati nell'esercizio - informativa resa ai sensi della Legge 125/2017 convertito nella Legge 58/2019**

Di seguito si riporta apposito prospetto con indicazione del dettaglio dei contributi incassati nell'esercizio 2022 per un totale di euro 12.750.

ENTE EROGANTE	IMPORTO	CAUSALE
Comune Bentivoglio	10.000	contributo a fondo perduto a sostegno ricerca x utilizzo sale Castello

Comune Loiano	500 contributo a fondo perduto a sostegno ricerca
Comune Monte San Pietro	500 contributo a fondo perduto a sostegno ricerca
Comune Ozzano dell'Emilia	1.250 contributo a fondo perduto a sostegno prevenzione oncologica
Comune Baricella	500 contributo a fondo perduto a sostegno ricerca
<b>TOTALI</b>	<b>12.750</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 213.694 .

BOLOGNA, li 30 Marzo 2023  
 PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 Il Presidente SARTI FABRIZIO

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio precedente - anno 2020, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nel seguente prospetto:

### Beni materiali

	Struttura Pubblica Assistenza OZZANO	Struttura ASL OZZANO	Centro Clinico Prev. Onc. OZZANO	Struttura OZZANO in costruzione	TOTALI
Costo storico	968.076	1.159.309	1.123.310	2.287.063	3.250.695
L. 126/20	264.172	316.357	306.534	112.937	1.000.000
Totale Rival.	1.232.248	1.475.666	1.429.844	2.400.000	6.537.758

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.